

INFRASTRUTTURE

Le Ferrovie investono 14 miliardi in Lombardia

(Zangrandi a pagina 4)

TRASPORTI VARATO IERI IL MAXI-PIANO AL 2025 DI RFI PER LO SVILUPPO DELLA RETE LOCALE

Fs investe 14 mld in Lombardia

Tra gli interventi più importanti, la velocizzazione della tratta Milano-Genova e la realizzazione dell'alta velocità sulla Brescia-Verona. Battisti: il business plan varrà tra lo 0,7 e lo 0,9% del pil

DI GIULIO ZANGRANDI

È un maxi-intervento quello appena varato da Ferrovie dello Stato (Fs) a sostegno della mobilità ferroviaria lombarda: ieri la controllata Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), in accordo con la Regione, ha annunciato un programma di investimenti al 2025 che prevede un esborso di 14,6 miliardi di euro. Il soldi serviranno per potenziare le infrastrutture e migliorare le tecnologie lungo tutta la rete regionale, apportando migliorie come la consegna di nuovi treni, la soppressione di 110 passaggi a livello, ristrutturazioni in molteplici stazioni e la manutenzione di oltre 170 km di binari. Già a partire da quest'anno saranno progressivamente messi in esercizio nuovi sistemi di segnalamento e di distanziamento treni, con benefici a livello di affidabilità e regolarità di circolazione per gli utenti, mentre nel medio termine gli obiettivi da raggiungere sono stati individuati principalmente nella velocizzazione della tratta Milano-Genova e nella realizzazione dell'Alta Velocità sulla linea Brescia-Verona. Inoltre, come confermato nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto da Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi, nel programma rientra anche il collegamento ferroviario tra l'aeroporto Orio Al Serio e Bergamo: i lavori inizieranno a

marzo 2021 e dovrebbero concludersi entro dicembre 2023, comportando una spesa complessiva di circa 110 milioni di euro. «L'obiettivo è collegare Bergamo e l'aeroporto in 10 mi-

nuti e da Milano sarà possibile raggiungere lo scalo in un'ora per poi scendere sotto i 60 minuti», ha precisato il dirigente. All'evento non è mancato il numero uno dell'intero gruppo Fs, Gianfranco Battisti, che per l'occasione ha voluto ribadire l'importanza dell'operazione, imbastita con la Regione a partire dallo 31 agosto per risolvere la situazione di criticità in cui versa la Lombardia: «Si tratta di un piano straordinario per migliorare la qualità del tra-

sporto della Lombardia ed è il più grande piano di investimenti mai realizzato nella regione. Solo quest'anno investiremo 9 miliardi di euro con un impatto sull'occupazione di 4 mila persone soltanto nel gruppo». Il top manager non ha tuttavia mancato di fare riferimento, sia pur in maniera velata, anche ad un altro fronte caldo sui la società di trasporti naziona-

le si sta muovendo da tempo, ovvero il dossier Alitalia, ieri in discussione a Londra con i possibili partner Delta Airlines ed Easyjet. «Il nuovo piano industriale a cui stiamo lavorando», ha dichiarato Battisti, «conterrà un'operazione molto importante e varrà tra lo 0,7 e lo 0,9% del pil nazionale. Quindi vuol dire che saremo una leva fondamentale per lo svi-

luppo economico del Paese». Tornando al progetto territoriale, grande soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, che ha parlato di una «giornata importante in cui si presenta un piano massiccio di investimenti». «Siamo riusciti a ricostruire un rapporto colla-

borativo e proficuo con Fs, che ha permesso di mettere mano a una profonda fase di criticità», aggiungendo che «da oggi ci sarà un cambio di rotta del nostro trasporto pubblico locale». (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/fs



Gianfranco Battisti

